

COVID, “NUOVO SISTEMA DELLA ASL MANDA IN TILT CENTRO VACCINI DI TAGLIACOZZO”

18 Aprile 2021



TAGLIACOZZO - “Tutto andrebbe alla perfezione nell’hub vaccinale di Tagliacozzo, presso la prestigiosa sede del Palazzo Ducale, se non fosse che a causa di una incomprensibile disposizione, posta in atto dal responsabile del servizio farmaceutico della Asl1, da qualche giorno a questa parte, si creano ritardi e disservizi per gli utenti e gli operatori del centro”.

A denunciare un’attesa di oltre un’ora per i vaccini, questa mattina, il sindaco di Tagliacozzo (L’Aquila), Vincenzo Giovagnorio, che spiega: “Fino a prima di Pasqua infatti, la preparazione delle dosi avveniva in sede, da parte di un farmacista che era presente in ogni hub vaccinale, ma da quando si è deciso di concentrare il servizio di preparazione ad Avezzano e poi di procedere allo smistamento, sono incominciati i problemi e i ritardi”.

“Il Comune e i gruppi di volontariato stanno collaborando con la Asl, profondendo grande energie e impegno affinché la campagna vaccinale sia il più funzionale possibile, ma poi incomprensibili decisioni e burocrazia da parte dell’Azienda, unitamente all’inefficienza lavorativa di alcuni, mettono i così detti ‘bastoni tra le ruote’ e mandano in tilt la macchina organizzativa”.

“Oggi, domenica 18 aprile, sono previste quasi 250 vaccinazioni le cui somministrazioni sarebbero dovute iniziare alle 10, ma sono le 11 e delle dosi ancora non se ne vede neanche l’ombra – lamenta il primo cittadino – Inevitabili assembramenti

interni ed esterni al centro, ingorghi e file di automobili di cittadini che seguitano a confluire, ma che non sono serviti nella vaccinazione, spazientimenti che gli operatori e i volontari a stento trattengono e calmano”.

“Sarebbe il caso forse che chi è preposto a questa funzione si alzasse un’ora prima al mattino (anche di domenica), così da provvedere alla preparazione e allo smistamento dei vaccini in modo puntuale”, conclude.